

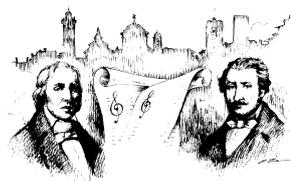
MD

Con il Patrocinio di



TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

Bergamo - via San Sisto, 9 - quartiere Colognola



CIRCOLO MUSICALE
MAYR-DONIZETTI
BERGAMO - ITALY



ente senza fini di lucro - direzione artistica Damiano Maria Carissoni & Valerio Lopane

venerdì 20 dicembre 2019 - ore 21:00

MACBETH

melodramma in quattro atti, di Francesco Maria Piave - ed. Ricordi
musica di **Giuseppe Verdi**

personaggi interpreti

Macbeth MAURIZIO LEONI

Banco PAOLO BATTAGLIA

Lady Macbeth MARIA SIMONA CIANCHI

Dama di Lady Macbeth KATIA DI MUNNO

Macduff, nobile scozzese DANILO FORMAGGIA

Malcom, figlio di Duncano CHRISTIAN LORINI

Medico ANDREA GERVASONI

Domestico di Macbeth ANDREA GERVASONI

Sicario ANDREA GERVASONI

Araldo ANDREA GERVASONI

Ensemble Coro AsLiCo

Maestro del coro MASSIMO FIOCCHI MALASPINA

Studio Danza Ieva

Coreografie ANNA MARIA IEVA

Piccola orchestra dei Colli Morenici

direttore **DAMIANO MARIA CARISSONI**

costumi Sartoria Teatrale Grandi Spettacoli - *costumi e copricapi delle streghe* FRANZ CANCELLI

scene EMFG da tavole originali di FRANZ CANCELLI - *animazioni* ENRICO MAFFI

luci GIAMPIETRO NOZZA - *maestro ai sovratitoli* NICOLA PREVITALI - *aiuto regia* GIORGIO PESENTI

macchinista MARCELLO CAVAGNA - *elettricista* MARCO CARMINATI

sarte ERMINIA CASTELLETTI, LUIGINA DAMINELLI, AMABILE GHILARDI, DELIZIA LORELLO, ANTONIETTA NAVA

trucco e acconciature Associazione Istituto Scolastico Sistema

regia **VALERIO LOPANE**

ingressi 22€

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel. 035 315854



45^a STAGIONE OPERISTICA 2019-2020

45^a STAGIONE OPERISTICA 2019-2020



Trama

Scozia, XI secolo.

Atto I.

Durante un temporale in un bosco, un gruppo di streghe celebra e commenta i propri sortilegi. Di ritorno da una vittoriosa battaglia contro i rivoltosi, arrivano Macbeth e Banco, generali dell'esercito scozzese di re Duncan. Le streghe, profetizzando, salutano Macbeth (sire di Glamis) "sire di Cawdor e re di Scozia", e predicono che la progenie di Banco salirà al trono. I due sono turbati; soprattutto Banco, allorché sopraggiungono dei messaggeri di re Duncan, annunciando che Macbeth è stato appunto nominato "sire di Cawdor", come appena anticipato dalle streghe.

Nel castello di Macbeth, l'ambiziosa Lady Macbeth legge una lettera in cui il marito le racconta dell'incontro e della profezia. Perché il marito possa subito accedere al trono, occorre quindi che re Duncan muoia! Appena Macbeth rientra, la moglie lo incita ad uccidere il re. L'occasione si presenta da sé: Duncan infatti sarà loro ospite quella stessa notte. Macbeth è sconvolto e, conclusi i riti di accoglienza e calata la notte, si insinua nelle sue stanze. Ne ritorna in preda al panico, descrivendo il truce misfatto alla moglie. Lei, per sviare la colpa, esorta il marito a disfarsi del pugnale riportandolo accanto al cadavere. L'uomo è paralizzato; provvede quindi lei stessa a riportare l'arma. Il fido nobile Macduff, recatosi all'alba a svegliare Duncan, esce dalla stanza inorridito. Tutti accorrono gridando al regicidio e invocando la punizione divina per l'uccisore.

Atto II. Una camera del castello di Macbeth.

Del delitto è incolpato il figlio di re Duncan, Malcolm, che ripara fuggendo in Inghilterra. Macbeth è ora re di Scozia; la moglie insiste per liquidare Banco e soprattutto suo figlio Fleanzio, nel timore che si avveri la seconda parte della profezia, che li destina al trono. Macbeth incarica un gruppo di sicari. I due sono assaliti in un bosco mentre sono diretti al castello per un ricevimento. L'azione riesce solo in parte: Banco è colpito a morte, ma suo figlio riesce a fuggire.

Al castello di Macbeth si svolge il banchetto. Entrano i coniugi, salutati dagli invitati. Lady Macbeth appresta un brindisi. Il clima acceso è presto interrotto dall'arrivo di un sicario imbrattato di sangue. Udendo che Banco è morto ma Fleanzio è riuscito a fuggire, Macbeth trasale e inizia a delirare. Quando fa per sedersi "vede" aleggiare sopra il suo seggio il fantasma di Banco con la testa insanguinata e cerca di scacciare la visione tra lo sconcerto degli astanti. In Macbeth sorge l'idea di tornare dalle streghe. Lady Macbeth non riuscendo a far ricomporre il marito, sospende la festa.

Atto III.

In un'oscura caverna le streghe eseguono un rito, quando giunge Macbeth per interrogarle. Il verdetto, in tre parti, è oscuro: una "testa armata" dice a Macbeth che dovrà guardarsi dal nobile profugo Macduff; un "bambino insanguinato" gli dice che nessun "nato di donna" potrà nuocergli; un "bambino incoronato" gli dice che non sarà sconfitto fintanto che il bosco di Birnam non si muoverà verso il castello. Sfilano quindi otto spiriti della stirpe di Banco. Macbeth sviene; le streghe lo rianimano. Macbeth si esalta pensando al potere.

Tornato al castello, Lady Macbeth lo incita ad uccidere la moglie e i figli di Macduff che, insieme a Malcolm, sta radunando in Inghilterra un esercito di rivoltosi.

Atto IV.

Ai confini tra Scozia e Inghilterra i profughi scozzesi piangono le sorti della patria in balia di Macbeth, tiranno sanguinario. Del gruppo fa parte anche Macduff, straziato dalla notizia che moglie e figli sono stati massacrati per volontà di Macbeth. Arriva l'esercito inglese di Malcolm che Macduff esorta ad unirsi coi suoi esuli alla rivolta contro Macbeth. I soldati avanzeranno verso il castello celandosi con dei rami per cogliere il nemico di sorpresa.

All'interno del castello Lady Macbeth, vegliata da un medico e da una dama, è in preda ogni notte a crisi di coscienza e, sonnambula, rivive ossessionata gli eccidi e cerca di ripulirsi le mani che immagina macchiate di sangue.

In una stanza, Macbeth piange e medita sui nobili che lo abbandonano per via della sua cieca ambizione; in cuor suo immagina l'attacco di Malcolm e Macduff.

Il monologo è interrotto da una dama che gli comunica la morte di Lady Macbeth. Giungono anche le guardie, riferendo che "la foresta di Birnam" sta avanzando.

Macbeth, memore della profezia delle streghe, grida al tradimento e si prepara alla lotta finale. I soldati ribelli depongono i rami. Macbeth affronta Macduff, credendolo inoffensivo per via della profezia, ma questi gli rivela di non essere stato partorito da donna, ma di essere stato strappato dal ventre della madre. Macbeth comprende allora la parte più misteriosa del vaticinio "nessun nato di donna ti nuoce". Nel duello Macduff uccide Macbeth e, secondo le profezie, è ora libero di salire al trono.

Note di regia

Verdi coglie con puntualità il nodo profondo del dramma shakespeariano: la dannazione in cui Macbeth e la Lady cadono, attratti dalla sete di potere. Questa voluttà del soglio – per dirla con le parole della Lady stessa – è rappresentata allegoricamente della Streghe cardine intorno a cui gira tutta la vicenda. Seguendo l'esempio del musicista, che ci immerge fin dalle prime note nel nocciolo narrativo, con la mia regia vorrei aderire a questo stesso scopo. Per veicolare la centralità di questa bramosia distorta ho operato sul piano visivo puntando su un allestimento straniante e non vincolato ad un puntuale taglio descrittivo: le scene, tratte da tavole originali di Franz Cancelli, sono caratterizzate infatti da una essenzialità atemporale, grazie alla quale vorrei offrire una prospettiva inquietante nella quale i personaggi risultino assorbiti, rivelando le loro aspettative, debolezze, speranze ed illusioni.

Valerio Lopane

Due intervalli, dopo I e II atto. Fine dello spettacolo: ore 24:00 circa.

prossimo spettacolo: **VENERDÌ 17 GENNAIO 2020 - ore 21:00**

DON GIOVANNI

dramma giocoso in due atti. Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.
Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate
www.consamb.it



con il contributo di



OSPEDALE VETERINARIO BAIONI

Dr. Rocco Micaletto Dr. Roberta Gamba

Dir. Sanitario Rocco Micaletto

Via Baioni, 25 BERGAMO

☎ 035 234496 📞 349 0060850



PRONTO SOCCORSO H24

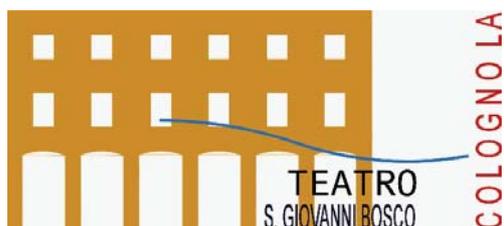


PARCHEGGIO INTERNO PER I CLIENTI



ASSENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DISABILI

in collaborazione con



www.istitutosistema.it

Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Accreditato dalla Regione Lombardia

**Corsi diurni e serali di
ACCONCIATURA - ESTETICA**

Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286